



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 10/07/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2007, n. 817

Aumento del capitale sociale dello Zuccherificio del Molise s.p.a. – mantenimento della partecipazione della Regione Puglia – rinuncia all'esercizio del diritto di opzione e di prelazione sulle nuove azioni ordinarie emesse.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del "Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.", confermata dal Dirigente dello stesso Settore, premette che:

- con l'art. 35, Legge Regionale 18.06.1993 n. 9, e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (E.R.S.A.P.);
- con Legge Regionale 04.07.1997 n. 18 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 20.01.1999 n. 5 è stato istituito il "Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P".;

Premette, ancora, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 387 del 29.5.1969 l'allora "Ente di Sviluppo Agricolo della Puglia, Lucania e Molise", acquistò una partecipazione al capitale dello ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A. di £. 290.400.000, pari al 55% dell'intero capitale sociale iniziale di £. 528.000.000;

che, a seguito della soppressione di quell'Ente e la contestuale istituzione dei tre Enti di Sviluppo regionali, furono ripartite tra questi ultimi le attività e le passività e, in particolare, attribuito il 25% della predetta partecipazione azionaria all'E.R.S.A.P.; partecipazione ridottasi al 13,75%, a seguito di successive rivalutazioni del capitale sociale intervenute tra il 1979 ed 1984;

che, a seguito della soppressione dell'E.R.S.A.P. e della messa in liquidazione del suo patrimonio, il Commissario Liquidatore, con Determinazione n. 1022 del 4.8.1994, dispose la cessione in favore dello ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A. dell'intero pacchetto azionario residuo;

che in data 29.3.1995 è stata perfezionata la cessione di una prima quota, pari a n. 99.999 azioni ordinarie e n. 143.000 azioni privilegiate, azioni successivamente non collocate sul mercato e, quindi, tuttora in possesso di quella Società;

che la subentrata Regione, ritenendo di dover garantire con la sua presenza nella società una migliore tutela degli interessi generali della bieticoltura pugliese, ha ritenuto di non dover procedere alla prevista cessione dell'intera partecipazione, mantenendo la proprietà delle residue 52.005 azioni ordinarie ("a") e 143.000 azioni privilegiate ("b"), pari al 3,7501% dell'intero capitale sociale di euro 5.200.000,00 così ripartito tra i soci:

Ricorda le note difficoltà in cui attualmente versa l'intero comparto bieticolo nazionale e soprattutto quello meridionale, a seguito della radicale riforma dei principi sui quali era fondata la Organizzazione Comunitaria del Mercato dello Zucchero (OCM) adottata nel novembre 2005,

che detta riforma, in sintesi, prevede l'aumento delle importazioni delle produzioni estere, la riduzione degli sbocchi alla esportazione nazionale sovvenzionata e l'impossibilità di produrre zucchero al di fuori delle quote assegnate, determinando di fatto un eccesso di capacità produttiva nel sistema europeo aggravato, per le zone meno vocate (Mezzogiorno d'Italia), dalle ricadute sul reddito agricolo dei produttori per effetto della manovra di riduzione dei prezzi istituzionali;

che tali scelte hanno determinato la chiusura di tutti gli stabilimenti saccariferi meridionali, con la sola esclusione di quello di Termoli;

che, per sostenere il residuale impegno produttivo meridionale e il connesso bacino di produzione della bietole, è stato prospettato un rafforzamento della compagine sociale dello ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A, con la presenza della Regione Molise impegnata non solo ad assorbire la quota di capitale sociale di proprietà del predetto ERSAM, in via di scioglimento, ma soprattutto a sottoscrivere un significativo aumento del capitale sociale, necessario per l'ulteriore rilancio produttivo di quello stabilimento; che la bieticoltura pugliese è la più importante dell'intero Mezzogiorno rappresentando da sola oltre il 57 % delle superfici agrarie meridionali messe a coltura di barbabietola da zucchero, e che è interesse della Regione Puglia tutelare tale comparto produttivo che oggi, in assenza oggi di convenienti riconversioni produttive, rischia una gravissima crisi strutturale che può coinvolgere migliaia di produttori, soprattutto del foggiano; che, per tali ragioni, si è concordato con la Regione Molise un congiunto impegno nella difesa della bieticoltura meridionale assumendo, per quanto riguarda la Regione Puglia, l'impegno di mantenere la sua presenza nel capitale sociale dello ZUCCHERIFICIO DEL MOUSE S.P.A e di sottoscrivere il prospettato aumento del capitale sociale, sia pure nel limite percentuale della attuale quota di partecipazione.

Riferisce che in esito a tali orientamenti, il Consiglio di Amministrazione di quella Società ha affidato ad un Collegio Peritale l'incarico di stimare il valore del patrimonio sociale dello ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.; detto Collegio, con relazione depositato in data 3 novembre 2006, ha stimato il valore del patrimonio sociale in euro 74.000.000,00 determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni da emettersi a seguito dell'aumento di capitale sociale:

valore patrimonio 74.000.000,00

numero totale azioni 4.680.005

valore ridotto del 30,33% c.a. (quale "... da assegnarsi in relazione al riconoscimento dello finanziario sostenuto da chi provvederà alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale ... ") e, quindi, ad euro 10,50, di cui euro 1,00 di valore nominale ed euro 9,50 per sopra prezzo;

che, sulla scorta della predetta stima, il medesimo organismo ha deliberato, nella seduta del 16 marzo 2007, le seguenti proposte da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci:

- preliminarmente, la conversione delle attuali azioni privilegiate in azioni ordinarie e l'annullamento delle azioni proprie, con conseguente riduzione del capitale sociale di euro 519.995;
- quindi, l'aumento del capitale sociale, previsto in euro 1.519.995,00 al pagamento di n. 1.519.555 azioni ordinarie di nuove emissioni, ciascuna del valore nominale di euro 1,00, da pagarsi al prezzo di emissione, come innanzi determinato, di euro 10,50 cadauna
- e, infine, alcune modifiche di alcuni articoli dello Statuto sociale conseguenti sia all'aumento proposto del capitale che dell'ingresso della Regione Molise nella compagine sociale;

che, in data 16 aprile 2007, si è regolarmente tenuta, con la partecipazione anche della Regione Puglia - rappresenta, su delega di questo Assessorato, dal dirigente del Settore Riforma - l'Assemblea Straordinaria dei Soci conclusasi con l'approvazione, con voto unanime, sia del proposto aumento del capitale sociale che delle conseguenti modifiche di alcuni articoli dello Statuto, stabilendo inoltre che:

1. le nuove azioni vengano offerte in opzione agli azionisti, in proporzione a quelle da ciascuno possedute, con diritto di prelazione (al prezzo di emissione) per la sottoscrizione di quelle eventualmente inoplate;

2. le eventuali azioni inoptate e per le quali non è stato esercitato il diritto di prelazione siano offerte alla Regione Molise allo stesso prezzo fissato per la loro sottoscrizione;

3. la sottoscrizione dell'aumento di capitale debba intervenire nel termine di 40 giorni dalla data di iscrizione della predetta delibera di assemblea nel "Registro delle imprese", termine inderogabile ed elevato al 30 giugno 2007 per la sola Regione Molise in relazione agli adempimenti connessi alla "offerta" delle azioni inoptate.

Evidenza che per l'effetto combinato delle proposte operazioni di riqualificazione delle azioni privilegiate in ordinarie e di annullamento delle 519.995 azioni proprie della Società, la partecipazione della Regione Puglia passerebbe dal 3,7501% al 4,1668% del capitale sociale;

che, pertanto, volendosi mantenere invariata quest'ultima quota percentuale di partecipazione, occorrerebbe, provvedere:

a) alla approvazione da parte del Consiglio Regionale di una specifica norma di legge che autorizzi la partecipazione della Regione Puglia, sia pure nei limiti innanzi descritti, al deliberato aumento del capitale sociale dello ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A, quantificandone la spesa a carico del bilancio regionale;

b) alla successiva adozione di apposita DGR che disponga l'esercizio del diritto di opzione sulle n. 63.335 azioni ordinarie del valore complessivo di euro 665.017,50.

Fa presente che tali provvedimenti - per limiti temporali conseguenti alla complessità dei relativi procedimenti - non possono in ogni caso essere adottati e resi esecutivi nel termine assai ridotto previsto dalla citata deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 16.4.2007 (40 gg. dal suo deposito) mettendo a rischio il tempestivo esercizio dei diritti di opzione e prelazione in capo agli altri partners e, quindi, l'intera procedura ormai avviata di aumento del capitale sociale;

che, per tali ragioni, appare opportuno deliberare il mantenimento della partecipazione della Regione Puglia entro i limiti dell'attuale quota del capitale sociale costituita dalle attuali n. 195.005 azioni ordinarie, rinunciando contestualmente all'esercizio del suo diritto di opzione sulle nuove azioni e di prelazione su quelle non optate;

che con tale decisione, peraltro obbligata, non si viene meno agli impegni più volte ribaditi di sostenere il comparto bieticolo pugliese, atteso che nei prossimi mesi - previo accordo anche sulle fasi temporali necessarie per l'adozione dei conseguenti provvedimenti - detta Società potrà approvare un ulteriore aumento del capitale sociale le cui azioni offerte alla Regione Puglia- pari a quelle oggi rinunciate - saranno da questa optate;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Acquisito in atti il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo previsto dall'art. 2 della L.R. n.18/1997;

Per tutto quanto innanzi l'Assessore relatore, sulla base delle predette risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4° lettera k) della L.R. 7/97;

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente responsabile del "Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P".;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nella premessa e, in particolare, in ordine all'aumento del capitale sociale dello "ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A", con sede legale in Termoli (CB) deliberato in data 16 aprile 2007 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci;

ÿ di stabilire, in ordine al predetto aumento, di mantenere inalterato il valore della quota attuale della Regione Puglia di partecipazione azionaria al capitale sociale di detta Società;

ÿ di rinunciare, quindi, all'esercizio del diritto di opzione per la sottoscrizione di n. 63.335 (sessantatremilatrecentotrentacinque) nuove azioni ordinarie, offerte dallo "ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A" al prezzo di euro 10,54 ciascuna;

ÿ di rinunciare, ancora, all'esercizio del diritto di prelazione sulle altre azioni offerte dallo "ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A";

ÿ di confermare la disponibilità della Regione Puglia a partecipare, se proposto, ad un nuovo aumento del capitale sociale con la sottoscrizione delle nuove azioni, ancorchè nello stesso limite di quelle oggi offerte e non optate;

ÿ di autorizzare il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria-U.S. ex ERSAP ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti la presente deliberazione;

ÿ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO della GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE della GIUNTA I

On. Nichi Vendola